

Ai vetturini anche una seconda licenza per portare i turisti in centro, dal lunedì al venerdì, con auto d'epoca elettriche

Botticelle, il Comune le sposta nei parchi

Pronto il nuovo regolamento: le carrozzelle potranno circolare in strada solo nel week end

Il Comune, in stretta collaborazione con il sottosegretario alla Salute, ha finalmente ridefinito il regolamento per le botticelle romane. Nei giorni feriali, quando il traffico nel centro storico è insostenibile per gli animali, i cavalli potranno trainare le carrozzelle turistiche soltanto in percorsi speciali all'interno di Ville e parchi roma-

ni. Alle botticelle quindi sarà consentito di circolare nelle strade soltanto il sabato e la domenica. Ai vetturini, però, il Comune ha pensato di offrire anche una seconda licenza per guidare auto d'epoca elettriche dal lunedì al venerdì.

Desario all'interno

Botticelle: centro vietato in settimana Ai vetturini licenze per auto elettriche

Pronto il piano del Comune: i cavalli potranno circolare nelle strade solo nei week end

Previsto anche l'abbandono delle stalle abusive di Testaccio
Coro di consensi



MICHELA VITTORIA BRAMBILLA

«Sono maturi i tempi per abolire situazioni anacronistiche come le carrozzelle»



PATRIZIA PRESTIPINO

«E' un'ottima soluzione mi auguro che la Giunta la approvi senza riserva»

di DAVIDE DESARIO

Non è una rivoluzione ma poco ci manca. Il Comune ha finalmente ridefinito il regolamento per le botticelle romane. Le novità dovevano essere ufficializzate già oggi ma il Campidoglio ha preferito rinviare la conferenza stampa. Il piano, a parte alcune limature dell'ultim'ora, è comunque fatto. Ecco: nei giorni feriali, quando il traffico nel centro storico è insostenibile per la salute e la sicurezza degli animali, i cavalli potranno trainare le carrozzelle turistiche soltanto in percorsi speciali all'interno di Ville e parchi romani. Alle botticelle quindi sarà consentito di circolare nelle strade soltanto il sabato e la domenica. Ai vetturini, però, il Comune offre una seconda licenza per guidare auto d'epoca elettriche, con le quali effettuare i giri turistici, dal lunedì al venerdì. Inoltre è previsto anche il

trasloco delle stalle: i vetturini dovranno abbandonare il Mattatoio di Testaccio (occupato abusivamente molti anni fa) e troveranno posto con ogni probabilità a Villa Borghese.

Proprio ieri si è registrato l'intervento del sottosegretario alla presidenza con delega al Turismo Michela Brambilla contro la scandalosa situazione delle botticelle romane: cavalli che trascinano faticosamente le carrozzelle intrappolati nel traffico tra pullman e motorino che li sfiorano; mezzi antichi e ingombranti che intralciano il già balbettante trasporto pubblico; stalle abusive e malri-



dotte, e infine le piazze che tutto il mondo ci invidia invase dal cattivo odore della pipì dei cavalli. Tutto per il divertimento di qualche turista e soprattutto per ingrossare il portafogli di una quarantina di vetturini che in nome di una tradizione, tanto affascinante quanto fuori moda, pretendono di far sopravvivere un'immagine di quella Roma che ormai non esiste più. E lo fanno sulla pelle dei cavalli. E il bilancio degli ultimi mesi ne è la prova: oltre ad una valanga di multe ai vetturini per il mancato

rispetto del regolamento comunale, due cavalli sono morti nel traffico della capitale, uno svenuto a piazza Navona sotto gli occhi di centinaia di persone e un altro in condizioni disperate mentre affrontava la salita di via Veneto.

«I tempi sono maturi per abolire situazioni anacronistiche come il giro in carrozzella con i cavalli costretti a camminare sull'asfalto» ha detto la Brambilla a margine della presentazione di una legge quadro per la tutela degli animali da compagnia.

E ormai sembra che il Comune, insieme al sottosegretario alla Salute Francesca Martini, abbia trovato la soluzione anche se ieri il sindaco Gianni Alemanno ha preso ancora tempo. Scartate le ipotesi velleitarie di percorsi protetti nella città (tipo le preferenziali degli autobus) e quella del motore elettrico da installare sulle botticelle per aiutare i cavalli, il piano prevede una doppia licenza e un calendario. Le botticelle, insomma, potranno circolare durante la settimana solo nei parchi di Roma mentre nel weekend, quando il traffico è decisamente alleggerito, potranno lavorare nel centro storico. In cambio ai vetturini sarà concessa anche un'altra licenza per condurre auto d'epoca a motore elettrico con le quali effettuare i giri turistici.

La soluzione, così come è trapelata dal Campidoglio, ha raccolto un coro di consensi. «Se la soluzione sarà realmente quella di concedere ai vetturini una doppia licenza - dice l'assessore provinciale allo Sport e Turismo, Patrizia Prestipino - mi auguro che la Giunta o il Consiglio comunale la approvino senza riserva». Soddisfatto anche l'Ente nazionale protezione Anilali: «Sosteniamo in pieno la scelta di sostituire le botticelle con auto d'epoca - commenta Claudio Locuratolo presidente dell'Enpa di Roma - E' una scelta di civiltà degna della Città Eterna». Ma i quaranta vetturini, e i alcuni consiglieri comunali del Pdl che li sostengono, annunciano battaglia.

**I CASI
DI QUESTA
ESTATE**

GIUGNO: L'INVESTIMENTO



Legoli, purosangue di tre anni, fa la sua ultima corsa il 6 giugno. E' quasi mezzanotte e sul lungotevere un'auto lo travolge. Al veterinario non resta che sopprimerlo con una iniezione

LUGLIO: LA CADUTA



Il 19 luglio, piazza Navona, il cavallo che traina una botticella cade all'improvviso sotto lo sguardo dei turisti. Il vetturino cerca in tutti i modi di farlo rialzare. Interviene la polizia

AGOSTO: LO SFINIMENTO



5 agosto, via Veneto. La botticella numero 3 viene fermata prima dai cittadini e poi dai carabinieri: il cavallo è in evidente stato di affaticamento. Interviene il veterinario del Comune